

All. 1

Acquinta agli atti.  
in data odierna  
16.1.2020

**AREA 4 - AMBIENTE E TERRITORIO**  
**Settore Territorio**

Ufficio Cave e Bonifiche

Responsabile del procedimento  
Dott. Gianluigi Battagion  
PEC: istituzionale@pec.provincia.va.it

Classificazione 9.8.1

Varese, 15.01.2020

**Oggetto: Chemisol Italia Srl. Progetto di bonifica relativo all'area nuova centrale di cogenerazione c/o polo chimico "ex Montedison" in Zona A, in comune di Castellanza ed Analisi di Rischio sempre in zona A.**

Sulla base delle risultanze dell'Analisi di Rischio sito-specifica il sito in argomento, ad oggi, è da classificare "sito contaminato". Si prende peraltro atto della volontà della Proprietà di voler presentare specifico piano di monitoraggio come previsto dalle recenti linee guida n. 15, 16, 17/2018 SNPA per verificare l'effettivo rischio legato al percorso di volatilizzazione, unico percorso attivato e generante rischio.

Si ricorda al Comune che, in accordo alla D.G.r.L. 10/02/2010 n. 8/11348, "Linee guida in materia di bonifica di siti contaminati", dal certificato di destinazione urbanistica deve risultare che il sito in oggetto è stato sottoposto ad analisi di rischio, pertanto ogni futura modifica sostanziale dell'assetto edilizio (es. modifiche a pavimentazione o asfaltatura) o di destinazione d'uso (es. passaggio dall'attuale uso Commerciale ed Industriale a Verde pubblico, privato e residenziale) dovrà essere necessariamente valutata nell'ambito di una nuova AdR sito-specifica da parte delle autorità competenti.

Si precisa, ai sensi dell'art. 14bis, comma 3 della L. 241/1990, che il parere espresso deriva da una disposizione normativa generale, nello specifico il rispetto dei requisiti per la validazione di un'Analisi di Rischio da parte degli Enti, contenuti nell'Allegato 1 al Titolo V, Parte IV del D.lgs. 152/2006 ("Allegato 1 - Criteri generali per l'Analisi di rischio sanitario ambientale sito-specifica") e protocolli tecnici SNPA 2018.

In merito al Progetto di bonifica si esprime parere favorevole con le seguenti indicazioni:

- L'inizio dei lavori di bonifica dovrà essere concordato con ARPA e comunicato anche alla Provincia;
- la Ditta esecutrice dei lavori di bonifica dovrà essere iscritta alla Categoria 9 dell'Albo Gestori ambientali nella classe di competenza;
- nelle annotazioni dei formulari dovrà essere specificato "terreno proveniente da operazioni di bonifica, contaminato da ..."
- i rifiuti decadenti dalle attività di bonifica dovranno essere conferiti presso impianti autorizzati al ritiro delle specifiche tipologie di rifiuto e i trasportatori dovranno essere iscritti all'Albo Gestori Ambientali nelle specifiche categorie e classi.
- al termine dei lavori dovrà essere prodotta la documentazione prevista dalla D.g.r del 23 maggio 2012 n. IX/3509;
- al termine delle attività di bonifica del sito in oggetto dovrà essere trasmessa alla Provincia di Varese - AREA 4 - AMBIENTE E TERRITORIO - Settore Territorio l'istanza di certificazione del completamento degli interventi come indicato dalla D.g.r. 23 maggio 2012 - n.IX/3509.

- il rilascio della Certificazione di avvenuta bonifica è subordinato al pagamento degli oneri di cui alla Delibera Presidenziale 45/2019.
- dovranno essere compilate le schede di cui all'allegato A6 della D.g.r. del 27 giugno 2006 n. 8/2838, disponibile sul sito [www.ambiente.regione.lombardia.it](http://www.ambiente.regione.lombardia.it) e trasmesse alla Regione Lombardia medesima.

-  
Si precisa, ai sensi dell'art. 14bis, comma 3 della L. 241/1990, che il parere espresso deriva da una disposizione normativa generale, nello specifico il rispetto dei "Criteri generali per gli interventi di bonifica e di messa in sicurezza", contenuti nell'Allegato 3 al Titolo V, Parte IV del D.lgs. 152/2006 << Allegato 3 - Criteri generali per la selezione e l'esecuzione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale, di messa in sicurezza (d'urgenza, operativa o permanente), nonché per l'individuazione delle migliori tecniche d'intervento a costi sopportabili >>. Inoltre, i richiami di carattere generale derivano da disposizioni varie contenute nel D.lgs. 152/2006 riguardanti bonifiche (specie art. 242) e rifiuti (artt. 193, 197, 212, 256, 258, ecc.).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Dott. Gianluigi Battagion

